

IL CAPITOLO PERDUTO

Libertalia

La prima nazione digitale

LIBRO II

IL CAPITOLO PERDUTO

Luc Arden

ATENE 2026

Pubblicato da:
LP Development

Dedicato ai miei figli,
con l'augurio che possano vivere in un mondo più giusto e
migliore di quello che abbiamo ereditato noi.

Luc

© 2026 Luc Arden
ISBN : 978-618-6044-34-2
First digital edition, 2026

L'OPERA

LIBERTALIA

La prima nazione digitale

LIBERTALIA, di **Luc Arden**, è un'opera unitaria che si sviluppa attraverso **tre libri distinti**, ognuno dei quali affronta la stessa idea da una prospettiva diversa.

LIBRO I

LA SALVEZZA

Nel primo libro, l'autore racconta il percorso di **Mike Harris**, un uomo semplice e comune che decide di mettere in discussione ciò che viene dato per scontato.

Di fronte a potenti interessi, strutture di potere e a un mondo che sembra impossibile da cambiare, Mike cerca di trasformare un'idea in una visione: la creazione di un mondo più libero, più giusto e più umano.

LA SALVEZZA è la storia attraverso la quale nasce la visione di Libertalia.

LIBRO II

IL CAPITOLO PERDUTO

Nel secondo libro, l'autore utilizza due dei personaggi principali della storia — **Mike** e sua moglie — per esplorare una domanda diversa:

La visione di Mike potrebbe diventare realtà nel mondo di oggi?

IL CAPITOLO PERDUTO cerca di creare un ponte tra la finzione e la realtà, descrivendo un possibile percorso attraverso il quale un'idea potrebbe trasformarsi gradualmente in qualcosa di reale.

LIBRO III
LA VIA VERSO LA LIBERTÀ
In tre volumi

Nel terzo libro, la visione passa dalla teoria alla struttura.

L'autore cerca di delineare i **principi, le regole e le istituzioni** che potrebbero sostenere un diverso modo di organizzare la società.

Attraverso i tre volumi di **LA VIA VERSO LA LIBERTÀ**, vengono esaminate questioni riguardanti la democrazia, la giustizia, l'economia, la tecnologia, l'intelligenza artificiale, la vita quotidiana e i cambiamenti sociali che potrebbero plasmare il futuro.

Allo stesso tempo, l'opera cerca di affrontare le domande che la rapidità dell'evoluzione tecnologica e sociale sta già facendo emergere — anche quando le istituzioni di oggi non hanno ancora avuto il tempo di fornire risposte.

LA VIA VERSO LA LIBERTÀ rappresenta il tentativo di trasformare il sogno di Mike, da un'idea, in un quadro completo di principi per un mondo diverso.

Forse l'inizio di tutto

Il luogo e lo Stato in cui si svolge la storia sono stati scelti casualmente.

Lo scopo di questo libro non è semplicemente raccontare la storia di una persona comune o intrattenere il lettore.

È farlo fermare per un momento e riflettere sul mondo che sta arrivando.

Le nostre vite stanno già cambiando.

L'intelligenza artificiale, la tecnologia, l'economia, il lavoro, il potere e persino il concetto stesso di libertà si stanno trasformando a una velocità che forse l'umanità non ha mai conosciuto prima. In questa transizione, questo libro — insieme al secondo libro (Il Capitolo Perduto) e al terzo libro, in tre volumi (La Via verso la Libertà) — tenta qualcosa di più che raccontare semplicemente una storia:

Tenta di offrire una possibile guida verso un futuro diverso.

Per questo la sua essenza non risiede nella perfezione della lingua o delle parole. **Risiede nelle idee che respirano dietro di esse.**

Nelle domande che fanno nascere.

Nel mettere in discussione ciò che oggi consideriamo scontato.

L'obiettivo è che il lettore non si limiti a leggere il cambiamento, ma possa **vederlo, sentirlo e viverlo** attraverso la storia.

I tre libri non pretendono di sapere quale debba essere il futuro dell'umanità. **Suggeriscono, però, che forse esiste anche una strada diversa.**

Una strada verso un mondo più libero, più giusto, più umano. E forse la più grande idea nascosta tra queste pagine è, in fondo, molto semplice:

La libertà non comincia quando qualcun altro cambia il mondo per noi.

Comincia nel momento in cui crediamo che un mondo diverso possa davvero esistere.

Se questi tre libri riusciranno a far guardare anche una sola persona al futuro con occhi diversi, allora **avranno già realizzato qualcosa di importante.**

Perché ogni grande cambiamento, prima di diventare realtà, **è stato prima un'idea.**

E ogni idea, prima o poi, ha avuto bisogno **di persone che abbiano osato crederci.**



IL CAPITOLO PERDUTO

Il Piano

Questo capitolo fa parte di **The Salvation** di Mike Harris, **un eroe immaginario che ha osato sognare un mondo diverso**. È stato rimosso dall'edizione principale e viene presentato separatamente perché va oltre la narrazione e tocca le fondamenta stesse sulle quali la visione di Mike potrebbe trasformarsi da idea in realtà.

È stato scritto per completare l'opera e, al tempo stesso, rivelare il lato umano di un eroe che si trova improvvisamente a sostenere il peso di un'idea immensa: un possibile nuovo leader che non viene presentato come infallibile o privo di paura, ma come un uomo che dubita, che teme, che riconosce i pericoli e che, nonostante tutto, sceglie di sperare nel futuro.

In questo capitolo, l'elemento divino non appare né come prova né come risposta a ogni cosa, ma come forza, catalizzatore e impulso motore dell'impresa. Come quella presenza quasi impercettibile che porta Mike a chiedersi se certe idee nascano per caso o se, a volte, una persona sia semplicemente chiamata a seguirle.

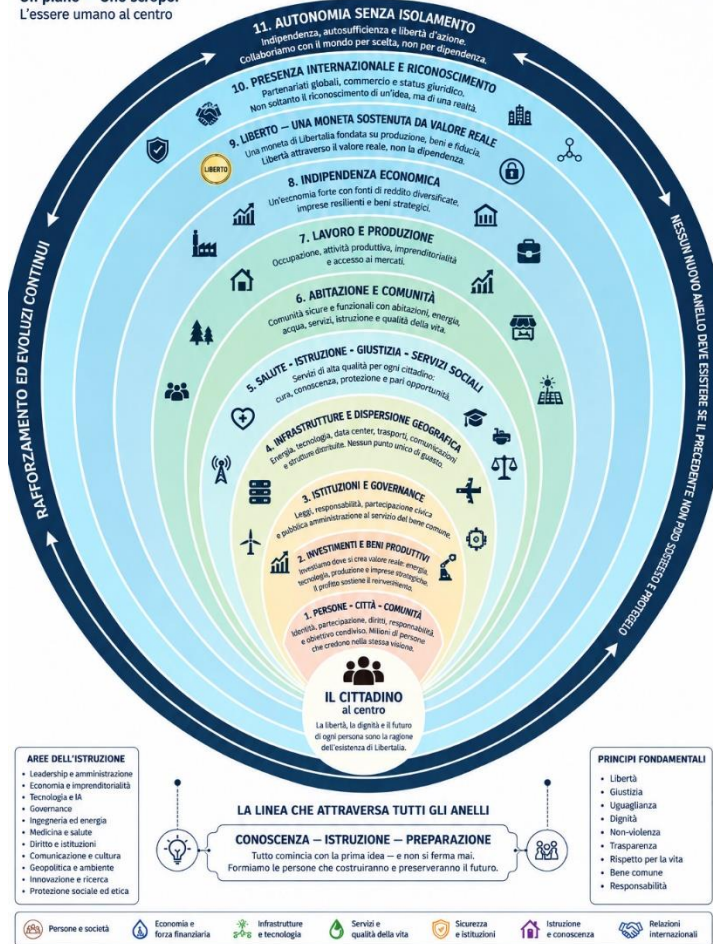
Eppure, che la forza dietro la visione sia umana o divina,
l'obiettivo finale rimane esattamente lo stesso:

**liberare l'umanità dalle moderne forme di oppressione e cercare
un futuro diverso e più giusto.**

Mike cominciò a disegnare undici cerchi.

GLI 11 ANELLI DI LIBERTALIA

Un piano — Uno scopo:
L'essere umano al centro



Ogni anello sostiene, finanzia e protegge il successivo.

Se un anello fallisce, gli altri continuano.

Obiettivo: una nazione globale, giusta e libera — da e per l'umanità.

Jane rimase a lungo a osservare i cerchi che Mike aveva disegnato sul foglio.

“C’è ancora qualcosa che non capisco”, disse. “Anche se tutto questo fosse possibile, prima o poi finirai per disturbare persone che hanno molto più potere di te. Stati, banche, grandi società, governi. Perché dovrebbero lasciartelo fare?”

Mike posò la matita.

“Non devono lasciarcelo fare, Jane.”

“E allora?”

“Dobbiamo evitare di dare loro un motivo per fermarci prima di avere abbastanza forza per sopravvivere.”

Jane lo guardò.

“Questo è il vero significato degli anelli.”

Prese un nuovo foglio di carta.

“Non stiamo semplicemente costruendo Libertalia pezzo dopo pezzo. Costruiamo ogni pezzo in modo che generi il denaro, le persone, la conoscenza e le

**infrastrutture di cui avrà bisogno quello
successivo.”**

Disegnò un piccolo cerchio.

**“E non passiamo mai al successivo soltanto perché
siamo impazienti di crescere.”**

“Quando passiamo avanti?”

“Quando siamo pronti.”

PRIMO ANELLO

Le Persone

“All’inizio non abbiamo nulla”, disse.

“Molto incoraggiante.”

Mike rise.

“Non abbiamo terra. Nessuna banca. Nessun esercito.
Nessuna fabbrica. Nessun miliardo.

Ma abbiamo qualcosa che potrebbe rivelarsi più
potente di tutto questo.”

Scrisse al centro:

PERSONE

***“Sai, forse all’inizio dovremo rinunciare a
tutto — persino al nostro stesso ruolo —
se vogliamo davvero che questo diventi
realtà.”***

**“La prima missione di Libertalia è
riunire persone che credano nello
stesso sogno.”**

Persone verificate, disposte a darle una possibilità.

Non chiedere loro di abbandonare i propri Paesi.

Non chiedere loro denaro.

Non costringerle a cambiare vita.

Chiedere loro di partecipare.

Una persona in Grecia.

Una in Francia.

Una in India.

Una in America.

Una in Africa.

Una in Giappone.

Milioni di persone che forse non si sono mai incontrate, ma che concordano su alcuni principi fondamentali.

“È qui che creiamo l'identità digitale, il registro dei cittadini, le prime istituzioni e i meccanismi di partecipazione.”

“E cosa ottiene una persona diventando cittadino?”

“All’inizio? Non molte cose materiali. E dobbiamo essere onesti su questo. Ottiene partecipazione. Accesso alla comunità. Il diritto di proporre, votare, valutare e contribuire a costruirla — e, poco a poco, anche a proteggerla.”

Fece una pausa.

“Ma c’è qualcosa di ancora più importante.”

“Cosa?”

“Impara.”

L’ISTRUZIONE INIZIA DAL PRIMO GIORNO

Mike tracciò una linea che partiva dal primo cerchio e attraversava tutti quelli successivi.

“Questo non è un altro anello. È la linea che li attraversa tutti.”

Scrisse:

**CONOSCENZA – ISTRUZIONE –
PREPARAZIONE**